

I.I.S. "Parentucelli - Arzelà" SARZANA
Prot. 0006590 del 13/05/2022
V-2 (Entrata)



Istituto di Istruzione Superiore Statale

Parentucelli - Arzelà

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187 691048

Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118

Email: spis01100v@istruzione.it Pec: spis01100v@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2021/2022

**Documento del Consiglio di Classe
5A AFM**

15 maggio 2022

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag.4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag.6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag.6
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag.7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.7
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag.9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag.10
ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag.10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.re/:Palumbo Alessandro.....

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Chiara Serreli	IRC/Att.alternativa		X	X
Alessandro Palumbo	Italiano	X	X	X
Paola Belleghoni	Economia Aziendale	X	X	X
Alessandro Palumbo	Storia	X	X	X
Martina Nicosanti	Francese			X
Ilaria Piccioli	Inglese	X	X	X
Patrizia Parodi	Matematica	X	X	X
Magda Egle Rosati	Diritto e Economia Politica	X	X	X
Leonardo Cozzani	Scienze Motorie	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 30 studenti è connotata da un normale clima relazionale tra gli alunni e non si sono mai verificati episodi problematici dal punto di vista disciplinare; poco collaborativo in generale, invece, l'atteggiamento nei confronti dei docenti.. I livelli di apprendimento, tuttavia, la vedono invece collocata su una fascia generalmente media ma con la presenza di alcune eccellenze in diverse discipline; essi, grazie all'impegno e alla partecipazione al dialogo educativo, sono riusciti ad ottenere una significativa maturazione cognitiva e delle competenze che sono un obiettivo raggiunto pienamente. Sono presenti altresì alcuni allievi il cui impegno è stato assai discontinuo e assai poco efficace.

Sono presenti due allievi DSA che non manifestano particolari problematiche mentre una terza allieva con PdP ha frequentato un solo giorno.

Il lavoro scolastico nel corso del triennio si è svolto con le difficoltà dovute all'emergenza pandemica e alcuni ambiti, le esercitazioni scritte ad esempio, non hanno potuto essere rafforzati con l'esercizio continuo. Matematica ed Italiano in particolare hanno risentito di questo fattore. Non ha facilitato inoltre in siffatta situazione l'elevato numero di allievi della classe. A questo aspetto si è aggiunta la discontinuità nella presenza dei docenti in alcuni insegnamenti.

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- Partecipazione al dialogo educativo

PROSPETTO EVOLUTIVO

CLASSE	Iscritti (N. studenti)	Promossi Giugno (Numero)	Promossi Settembre (Numero)	Non Promossi (Numero)	Ritirati (Numero)
3 ^a	29	29			
4 ^a	29	18	9		1
5 ^a	30				

- Per gli studenti con un Piano Educativo Individualizzato o con Piano Didattico Personalizzato la documentazione sarà consegnata alla commissione d'esame contestualmente agli altri documenti.
- Le seguenti materie hanno subito, **nel triennio**, un avvicendamento dei docenti incidendo sulla didattica in modo:

Materia	ininfluente	significativo	determinante
FRANCESE	x		

OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel POF	Raggiunti parzialmente (% Studenti)	Raggiunti totalmente (% Studenti)
Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli	10	90
Motivare allo studio e alla consapevolezza Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali	30	70
Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione Stimolare la progettualità e l'uso del <i>problem solving</i> nelle diverse situazioni	30	70

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
I totalitarismi tra realtà e fiction	1^ quad.	Inglese; storia diritto	cartacei e multimediali
Diritti civili	1^ quad.	Inglese; storia diritto	cartacei e multimediali
Sviluppo sostenibile, pace ed inclusione di genere	2^ quad.	Inglese; diritto economia politica francese	cartacei e multimediali
Muri del mondo	2^ quad.	Inglese; storia italiano	cartacei; multimediali
la finanza etica	1^e 2 quad.	Inglese; francese economia aziendale	cartacei; multimediali
La globalizzazione: problematiche, sfide ed opportunità	2^ quad.	Inglese; economia aziendale storia	cartacei; multimediali
Marketing tra tradizione ed innovazione	2^ quad.	Inglese economia aziendale	cartacei; multimediali
I costi nel processo decisionale delle aziende industriali: BEA	2 quad.	Matematica economia aziendale	cartacei, multimediali
il sistema tributario italiano e le imposte	2 quad.	Economia politica, economia aziendale, matematica	cartacei, multimediali
Bilancio aziende industriali- bilancio statale	1 e 2 quad.	Economia aziendale , economia politica	cartacei e multimediali

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Educazione Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Giornata della memoria	Storia e italiano
Amnesty international	Storia e diritto
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Inglese e francese
Libertà e uguaglianza	Diritto storia inglese
Diritti sociali	Diritto storia inglese francese
Crisi Ucraina	Storia diritto

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Classe terza			
Corso sulla sicurezza	A.S. 2019/20	Multidisciplin e	Piattaforma Miur Edificio scolastico
Progetto "Leave only footprints!" Impresa formativa simulata	A.S. 2019/20	Multidisciplin e	Edificio scolastico
Progetto Paestum Stage aziendale	A.S. 2019/20	Multidisciplin e	Sede archeologica di Paestum
Progetto "Peer to peer"	A.S. 2019/20	Multidisciplin e	Edificio scolastico

Classe quarta			
Progetto Azienda Agricola Futura Impresa formativa simulata	A.S. 2020/21	Multidisciplinar e	Piattaforma meet
Incontri con esperto dell'azienda STMicronics	A.S. 2020/21	Economia aziendale	Piattaforma meet
Progetto Festival della mente Stage aziendale Fondazione Carispe	A.S. 2020/21	Multidisciplinar e	Città di Sarzana
Attività di stage presso studi professionali	A.S. 2020/21	Multidisciplinare	Sede delle varie aziende
Classe quinta			
Attività di orientamento presso le varie facoltà universitarie	A.S. 2021/22	Multidisciplinar e	Piattaforma meet e sedi universitarie
Attività di orientamento al mondo del lavoro: come redigere un curriculum e affrontare con successo un colloquio di lavoro	A.S. 2021/22	Inglese, Francese	Edificio scolastico
Attività di stage presso alcune aziende del territorio	A.S. 2021/22	Multidisciplinar e	Sede delle varie aziende

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

(cancellare le voci che non interessano)

Progetti PTOF Esperienze svolte	INDICARE I PROGETTI A CUI GLI STUDENTI HANNO PARTECIPATO, le esperienze fatte, fornendo una brevissima sintesi utile alla commissione per orientare il colloquio.
Attività integrative e/o di recupero	Corsi di recupero degli apprendimenti di economia aziendale
Partecipazione a gare disciplinari/competizioni nazionali/concorsi	Partecipazione a concorsi di traduzione da/a lingua inglese organizzati da Istituzioni Universitarie
Partecipazione a convegni/seminari	Incontro con Carlo Greppi per presentazione del libro "Il buon tedesco"; incontro con Eric Gobetti e rappresentanti della associazione giuliano-dalmata; incontro con il prof. Pezzino. Incontri a distanza in occasione della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo. Incontro per il centenario dei "Fatti di Sarzana del 1921; Incontro con il prof. Falanga sulla crisi Ucraina; mostra sui confinati dell'isola di Ventotene a cura di ANPI e ANPPIA
Presenza di docenti di DNL e discipline insegnate con la metodologia CLIL	Indicare le discipline, risultati,obiettivi, finalità, competenze maturate, lavoro svolto.....

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

Prova di simulazione	Breve sintesi dei risultati	Note
5 Aprile 2022 – Prima Prova		
4 Maggio 2022 – Seconda Prova		

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
---	--

1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali Consigli di Classe e scrutini
3.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
4.	Altri materiali utili

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

Materia : Economia Aziendale

Docente : BELLEGONI PAOLA

N. di ore svolte 204

Libri di testo utilizzati : "MASTER 5 in Economia aziendale "

P.Boni, P. Ghigini, C. Robecchi e B. Trivellato

Altri materiali : internet, fotocopie, riviste, quotidiani

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Competenze	descrittori di abilita' / prestazioni	Conoscenze	Raggiunti totalment e (%)	Raggiunti parzialmente (%)
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale	Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio anche con dati a scelta Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse	Bilancio civilistico e rielaborato Analisi di bilancio per indici e per flussi Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa	80%	20%
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Interpretare la normativa fiscale e predisporre il calcolo del reddito fiscale e delle imposte nelle società di capitali Leggere ed interpretare una relazione di	Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci	Ancora da verificare	

	revisione del bilancio			
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	<p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</p> <p>Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p> <p>Costruire business plan</p>	<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione</p> <p>Business plan</p> <p>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa</p>	85%	15%
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimenti a differenti contesti	Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari	Linguaggio specifico Tecniche di reporting	80%	20%
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Elaborare semplici strategie di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	Politiche di mercato e piani di marketing aziendali	85%	15%

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Il sistema informativo di bilancio
2. Le strategie aziendali e il piano di marketing
3. Programmazione e controllo nelle aziende industriali
4. Certificazione di bilancio e normativa fiscale

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Discussioni
- Apprendimento cooperativo
- Insegnamento individualizzato
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Approfondimenti e ricerche
- Software didattico
- Esercitazioni guidate – laboratori

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte

Verifiche orali

Lavori di gruppo

Relazioni di gruppo cooperativo

Studio di casi

Il Docente
Paola Bellegoni

Materia : Italiano Docente : Alessandro Palumbo

N. di ore svolte entro il 4 maggio –92

Libri di testo utilizzati : Riccardo Brusciagli.- Gino Tellini . Il Palazzo di Atlante vol.3A, dall'Italia Unita al primo Novecento.

Altri materiali : Fotocopie, filmati, quotidiani.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

**Raggiunti
Tot. 75 %**

**Raggiunti
Parz.**

25%

1. Conoscere le nozioni di base; acquisire adeguate competenze linguistiche sia scritte che orali.
2. Comprendere e commentare i testi collocandoli nel contesto appropriato
3. Sapersi esprimere in modo efficace; rielaborare in modo personale le nozioni acquisite.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.

G. Verga: vita, opere e poetica

Il Decadentismo

G. Pascoli: vita, opere e poetica.

G. D'Annunzio: vita, opere e poetica

Le Avanguardie; Il Futurismo

i Crepuscolari

Il romanzo del Novecento

I. SVEVO: vita , opere e poetica

Testi: C. Baudelaire: La perdita dell'aureola p. 82; Corrispondenze p.88; G. Verga, Rosso Malpelo p.193; I Malavoglia, testi antologizzati a p.219/223/226; La roba p.229; Mastro don Gesualdo, La morte di M.d.Gesualdo p.241, G.Pascoli; Il fanciullino p. 286; Lavandare, p.292; Il tuono, p.301, Il lampo, p.298; Italy p.314; Il gelsomino notturno p.319. G. D'Annunzio, Il Piacere, il ritratto di Andrea p.353; La sera fiesolana p.362; Il notturno, brano a p.377. F.T.Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista p.459; G. Gozzano, La signorina Felicita, p. 437; I, Svevo, La coscienza di Zeno, brani p.563/ 567/571.

Pirandello :Vita, opere e poetica

Testi: L.Pirandello, L'umorismo, Il sentimento del contrario p. 586; Il fu Mattia Pascal, brani p.591, 594; La carriola p. 598; Di sera un geranio p.613; Nell'albergo è morto un tale p. 598; Sei personaggi in cerca d'autore brano p.620; Enrico IV brano p.626; La poesia del Novecento: Ungaretti; Saba, Montale
Ungaretti, G.Ungaretti, I fiumi, p.730; Veglia, p.725; Mattina p.738; Soldati p.739;U,Saba, Amia moglie, p.688; La capra, p.686; Mio padre è stato per me

l'assassino; Amai, p.695;E.Montale, Non chiederci la parola, p.778; Merigiare pallido e assorto, p.781; Spesso il male di vivere, p.784; A Liuba che parte , p.791; Non recidere forbice quel volto p.799; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili p.819; Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale p.821

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale; lezione interattiva e partecipata. Studio guidato. Interventi individualizzati, Esercitazioni. Verifiche formative. Computer per la DAD

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: tema; saggio breve; analisi del testo; questionari
Verifiche orali

Il Docente

Alessandro Palumbo

Materia :Storia : N. di ore svolte 50 (alla data del documento)

Libri di testo utilizzati : A.Lepre e altri: Noi e il tempo vol.3, ed. Zanichelli Altri materiali : Filmati, fotocopie, articoli di riviste e quotidiani. internet

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti totalmente (80%) parzialmente (20%)

- 1 Conoscere gli argomenti del programma;
- 2 Comprendere ed utilizzare le periodizzazioni; i termini e i concetti specifici;
- 3 Localizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni
- 4 Ricostruire la complessità del fatto storico, individuando rapporti e collegamenti. 5 Riconoscere attraverso la problematizzazione la complessità dell'evento storic

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. L'età giolittiana
2. La prima guerra mondiale
3. La rivoluzione russa
4. L'economia degli anni Venti e la crisi del '29
5. L'età dei totalitarismi
6. La seconda guerra mondiale
7. Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo; la guerra fredda
8. L'Italia repubblicana

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale; interattiva e partecipata
- Studio guidato
- Esercitazioni di riepilogo e verifiche formative

- Interventi individualizzati

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. 1. Verifiche orali e questionari

Il Docente

Alessandro Palumbo

Materia: MATEMATICA
entro il 4 maggio: 74

Docente : PATRIZIA PARODI N. di ore svolte

Libri di testo utilizzati: "Matematica rosso" con tutor

Bergamini, Trifone, Barozzi –Vol. 5 Zanichelli.

Altri materiali: appunti, sintesi e testi messi a disposizione dall'insegnante.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

Raggiunti

totalmente 60%

parzialmente 40%

1. Saper studiare semplici funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
2. Saper rappresentare le funzioni in due variabili nel piano cartesiano
3. Saper classificare i problemi di scelta nell'ambito della Ricerca Operativa
4. Saper costruire ed interpretare un diagramma di redditività
5. Saper impostare e risolvere i vari problemi di scelta nel continuo e nel discreto con il metodo grafico
6. Saper impostare e risolvere problemi di scelta tra più alternative
7. Saper impostare e risolvere problemi di P.L. con il metodo grafico
8. Essere in grado di argomentare le nozioni apprese
9. Essere in grado di verificare le conclusioni di una procedura di calcolo.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. Calcolo delle derivate e studio del segno
2. Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte (Ripasso: dominio, studio del segno, asintoti, continuità e discontinuità)
3. Problemi economici in una variabile continui e discreti
4. Funzioni in due variabili (mese di maggio)

5. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
6. Problemi di Programmazione Lineare

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione partecipata e frontale;
2. problem solving;
3. esercitazioni individuali in classe;
4. correzione compiti;
5. correzione collettiva delle verifiche scritte;
6. libro di testo;
7. sintesi e appunti;
8. software didattico.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. VERIFICHE FORMATIVE: interrogazione breve, questionari orali e scritti, esercizi alla lavagna e prove strutturate, al termine di ogni argomento.
2. VERIFICHE SOMMATIVE SCRITTE E ORALI: interrogazione breve e/o lunga, esercizi alla lavagna, domande ed esercizi scritti.

La docente

Patrizia Parodi

Materia: INGLESE

Docente: Ilaria Piccioli

N. di ore svolte: 79

(alla data del documento)

Libri di testo utilizzati: P. Bowen, M. Cumino *Think Business*, DEA Scuola

AA.VV. *Invalsi Trainer*, DEA Scuola

Altri materiali: materiali multimediali, video, materiali autentici, presentazioni

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

Raggiunti

totalmente 80 %

parzialmente 20%

1. Saper leggere, comprendere e rielaborare un testo che tratta tematiche inerenti all'indirizzo di studio
2. Produrre testi scritti di carattere generale e relativi allo specifico indirizzo di studio.
3. Possedere una conoscenza della cultura e civiltà di alcuni dei paesi di cui si studia la lingua.
4. Organizzare le conoscenze e le competenze acquisite sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione con un livello accettabile di scioltezza e correttezza formale.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Marketing

- The marketing concept and the marketing process
- STP: segmentation and targeting
- Positioning techniques
- Branding
- Digital marketing

2. G. Orwell's 1984

- Totalitarian systems and dystopian societies

3. Globalisation

- Global networks
- Global cities

- Communication in a globalized world
- Cryptocurrencies
- Global challenges

4. The USA

- Historical background: the 1960s and the youth culture
- The long march towards the civil rights
- The 1970s, the 1980s and the 1990s
- New York as global city
- J.F. Kennedy's speech in Berlin
- The US/Mexico border wall

5. Social business and social activism

- M. Yunus and the Grameen Bank
- Microcredit
- W. Maathai and the Green Belt Movement

6. English for the workplace

- Business communication
- The language of job adverts
- A successful job interview

7. Language skills consolidation: reading and listening comprehension practice of different text types (B1 and B2 level of the CERF); lexical and phonological consolidation.

8. Citizenship modules (Moduli di educazione civica)

- I. I totalitarismi tra realtà e fiction
- II. La lunga marcia per i diritti civili negli USA
- III. Sviluppo sostenibile ed inclusione di genere
- IV Muri del mondo
- V. Può la finanza essere etica?

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezioni frontali partecipate.
2. Coinvolgimento attivo, sollecitazione di un continuo feedback.
3. Sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale, di rielaborazione con uso di sinonimi, di produzione di testi inerenti l'indirizzo di studi.
4. Uso di varie tecniche di lettura (globale, esplorativa, analitica).
5. Riflessione sugli aspetti linguistici e culturali
6. Uso di video e filmati in lingua originale relativi alle principali tematiche esplorate nel corso dell'anno.
7. *Flipped classroom*.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Prove strutturate
2. *Reading comprehension*
3. Domande aperte
4. Presentazioni multimediali.

La docente

Ilaria Piccioli

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Leonardo COZZANI

N. di ore svolte :47

Libri di testo utilizzati: Più che sportivo, *Del Nista, Parker, Tasselli*. Ed. D'anna
Approfondimenti teorici con video e materiale fornito dal docente

Spazi: Palestra, Pertinenze dell'Istituto, Stadio Miro Luperi, ambienti esterni.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

*Raggiunti
totalmente 80 (%)*

*Raggiunti
parzialmente 20(%)*

1. Potenziamento e consolidamento capacità aerobica
2. Consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare
3. Mantenimento e miglioramento dell'elasticità muscolare
4. Conoscenza della storia, dei regolamenti, dei gesti tecnici, dei basilari schemi di gioco e del valore (umano e sociale) dei principali sport individuali e di squadra
5. Conoscenza di base delle modalità di allenamento
6. Conoscenza delle principali norme di comportamento, prevenzione ed igiene, di uno stile di vita corretto

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Lo sport: Teoria, storia ed evoluzione, implicazioni e risvolti socio-culturali
2. Salute e Benessere
3. Allenamento e preparazione atletica

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Strumenti: video e file postati su classroom, quiz strutturati (Quizizz)
2. Metodi didattici: apprendimento cooperativo, problem solving, lezione frontali
3. Uscite in ambiente naturale (vedi programmazione MIUR di Scienze motorie e sportive) e conoscenza del territorio.
4. Attività motoria all'aperto (individuale a corpo libero)

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- 1) Test d'ingresso. Valutazione diagnostica.
- 2) Valutazione formativa. Test in itinere.
- 3) Le valutazioni finali dipendono anche dalla partecipazione, dall'impegno e dal rispetto delle regole scolastiche e della normativa anti-contagio.
Tali comportamenti sono valutati in base ai seguenti indicatori:

- a) Voto 5 non interessato, poco partecipe, poco attento alle norme
- b) Voto 6 poco interessato e partecipe, non sempre attento alle norme
- c) Voto 7 interessato e partecipe, osserva le norme
- d) Voto 8 molto interessato, partecipe, attento alle norme e collaborativo
- e) Voto 9 interessato, approfondisce anche autonomamente, molto partecipe e collaborativo all'interno del gruppo classe.
- f) Voto 10 eccelle.

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Spiegazione, approfondimenti, ed esperienze degli alunni sui benefici fisici e psicologici che l'attività motoria ha sull'organismo.

- Il DOPING (video con interviste ed approfondimenti legati anche ai particolari contesti storici e sociopolitici), radici storiche del fenomeno, correlazioni con la giurisprudenza, il Doping di Stato, le principali sostanze dopanti, i metodi dopanti e le implicazioni etiche del doping.
- LA FREQUENZA CARDIACA, definizione, calcolo della FCMax, calcolo della soglia aerobica, del lavoro anaerobico.
- LE OLIMPIADI. L'olimpismo, contesto socio-economico di alcune edizioni particolari dei Giochi, avvenimenti eclatanti.
- Lezioni curriculari con uscite dall'istituto: attività aerobica e camminate (Fortezza, Bradia, Palestra verde, stadio Miro Luperi, tratti della via Francigena, cittadina di Sarzana, Cittadella, Canale Lunense adiacente pista ciclabile, ecc.)
- Attività motoria negli spazi esterni di pertinenza dell'Istituto, e presso la pista di atletica dello Stadio Miro Luperi
- Visione di un film inerente gli argomenti trattati (sport come propaganda, guerra fredda):

The Miracle.-

Pur con le limitazioni dovute alla turnazione dell'uso degli spazi, non sono emerse criticità rilevanti.

f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe ha partecipato alle attività proposte tenendo un comportamento molto corretto e collaborativo.

Gli alunni si sono impegnati ed hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione, alcuni dimostrando un ottimo livello sia di conoscenze che di competenze e di collegamento interdisciplinare.

Il Docente
Leonardo Cozzani

Materia: Francese

Docente : NICOSANTI Martina

N. di ore svolte entro la data del consiglio di classe: 72 ore

Libri di testo utilizzati: Le Commerce en Poche, di G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo, DeA Scuola

Altri materiali:

- dispense tratte da La Rue du Commerce, di G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo, DeA Scuola
- video, articoli di attualità e immagini pubblicitarie selezionati dal lettore madrelingua francese
- schemi ed esercizi inerenti argomenti di grammatica (ripasso e approfondimento)

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti

Raggiunti

totalmente (80%)

parzialmente (20%)

1. Conoscere e applicare le principali strutture linguistico-grammaticali di base
2. Leggere, comprendere e analizzare testi di lunghezza variabile inerenti tematiche economiche e di attualità
3. Sapersi esprimere in modo efficace in LS
4. Saper rielaborare in modo autonomo e originale le principali tematiche affrontate
5. Produrre testi scritti relativi all'indirizzo di studio

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. Ripasso principali strutture grammaticali
2. Le imprese e le società (definizione e classificazione, la Società Europea)
3. Le varie forme di commercio e la comunicazione commerciale
4. Vendita e marketing – alcune lezioni svolte in collaborazione con lettore madrelingua francese
5. L'ordine e altri documenti commerciali
6. Le forme di pagamento e varie tipologie di documenti correlati

7. Il mondo del lavoro in Francia – alcune lezioni svolte in collaborazione con lettore madrelingua francese
8. La logistica e i trasporti **(da terminare)**
9. Parigi –lezioni svolte in collaborazione con lettore madrelingua francese
10. DROM – TOM – lezioni svolte in collaborazione con lettore madrelingua francese
11. Il microcredito **(argomento inerente il curriculum di Educazione civica – da svolgere)**

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezioni frontali
2. Flipped classroom
3. Debate e brainstorming
4. Cooperative learning
5. Mappe e schemi

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Interrogazioni orali in parte programmate
2. Verifiche scritte di comprensione del testo con domande semi-strutturate o domande con risposte aperte inerenti argomenti di teoria trattati a lezione
3. Verifiche scritte di produzione scritta (riassunto, lettera commerciale)

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

1. Nel periodo ottobre-aprile, 1h di lezione a settimana con il lettore madrelingua francese

La docente

Martina Nicosanti

Materia: Religione

Docente: SERRELI Chiara

N. di ore svolte: 25 (alla data del documento).

Libri di testo utilizzati: “Arcobaleni” di Luigi SOLINAS, Editore SEI.

Altri materiali: Risorse didattiche audio e video; giochi e attività pedagogico-didattiche; visione di due pellicole cinematografiche.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI: Raggiunti Totalmente (%) 80 Raggiunti parzialmente (%) 20

1. Conoscere le varie proposte etiche;
2. Conoscere le valutazioni e le motivazioni della Chiesa su questioni di etica e essere capaci di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi;
3. Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale ed autonomo giudizio motivato;
4. Riconoscere i valori del vivere come cittadini del mondo appartenenti ad una sola razza: l'umanità;
5. Essere capaci di riflessione e approfondimento.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

1. “Essere persona”: l'antropologia e il personalismo cristiano;
2. Il personalismo cristiano in dialogo con la cultura contemporanea: criticità e risorsa;
3. Tematiche varie di attualità: violenza “di” genere e “in” genere; identità di genere e questioni legate alla sessualità;
4. L'etica;
5. La bioetica (eutanasia, aborto, manipolazione del DNA).

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

1. Risorse audio-visive
2. Metodo della “classe rovesciata”
3. Brain-storming
4. Dibattito

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La valutazione della classe è stata condotta a partire dalla partecipazione e dalla condivisione attenta dei contenuti, in un'ottica di collaborazione ed apertura al dialogo, attento al rispetto di ciascuno e al confronto delle diverse posizioni.

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Gli argomenti svolti con la classe hanno quasi sempre fatto emergere una corretta partecipazione ed un giusto comportamento da parte degli studenti: nello specifico, si segnala come "nota positiva" l'attenzione dimostrata durante le lezioni sugli argomenti di attualità (con dibattiti molto approfonditi e che hanno fatto emergere le diverse posizioni dei singoli studenti, motivati da personali opinioni ben argomentate) e sulle tematiche relative alla bioetica (condotte attraverso la visione di alcuni filmati esemplificativi e il dialogo proficuo tra i diversi pareri). Le metodologie utilizzate sono quelle elencate al punto c), recepite costantemente in maniera positiva e propositiva. Le ore di lezione sono quindi state accompagnate da un clima sereno, affiatato e volto alla presentazione dei differenti punti di vista, in un'ottica di dialogo e compartecipazione, nel rispetto dei compagni e dell'insegnante.

La docente

SERRELI Chiara

Materia: Diritto Insegnante: Prof. Luigi Pace N. 67 di ore svolte entro la data del Consiglio di classe:

Libro di testo utilizzato: Maria Rita Cattani, *Il nuovo sistema diritto - Diritto pubblico*, Paramond

Altri materiali: Costituzione, articoli di giornale.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti totalmente % Raggiunti parzialmente %*

1. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia	90	10
2. Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione	90	10
3. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato	90	10
4. Riconoscere l'importanza della partecipazione democratica dei cittadini alle scelte politiche locali	90	10
5. Riconoscere nella funzione amministrativa la realizzazione delle scelte di Governo	90	10

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. Lo Stato
2. La Costituzione e i diritti dei cittadini
3. L'ordinamento della Repubblica
4. Le autonomie locali
5. La funzione e l'organizzazione della Pubblica amministrazione

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione partecipata e frontale con collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, con argomenti di Economia politica
2. Analisi del testo costituzionale
3. Lettura e commento di articoli di giornale riguardanti argomenti costituzionali

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche orali
2. Verifiche scritte con domande aperte

Il Docente
Luigi Pace

Materia: Economia Politica Insegnante: Prof. Luigi Pace N. 60 di ore svolte entro la data del Consiglio di classe:

Libro di testo utilizzato: Economia e finanza pubblica, Rosa Maria e Vinci Orlando, Rizzoli Education

Altri materiali: Costituzione

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

1. Acquisire <i>parzialmente %</i>	<i>Raggiunti totalmente %</i>	<i>Raggiunti</i>
consapevolezza del ruolo del settore pubblico nel sistema economico	90	10
2. Riconoscere la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica	90	10
3. Riconoscere il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica	90	10
4. Saper valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici	90	10

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. Strumenti e funzioni della politica economica
2. La finanza pubblica
3. Il bilancio. Struttura del bilancio e manovra del bilancio
4. L'imposizione fiscale e il sistema tributario

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione partecipata e frontale con collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, con argomenti di Diritto
2. Analisi degli articoli della Costituzione riguardanti i temi trattati

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche orali
2. Verifiche scritte con domande aperte

Il Docente
Luigi Pace

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando, La vita facile* Bompiani, Milano, 1996.

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Note: 1. *Simulacri: statue, monumenti.*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Individua le parole chiave relative alla concezione della poesia affidata al testo.
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo, quale elemento costituisce una sorta di cerniera? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Quasi al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori e/o altre forme di arte (cinema, musica e pittura/scultura...) che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla *Prefazione di L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è un saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del “mito asburgico” e autore di testi narrativi e teatrali.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.

Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

COMPRENSIONE ED ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel passo.
3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel passo.
4. Spiega l'espressione “*si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo*”.
5. Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.

INTERPRETAZIONE

Proponi una interpretazione complessiva del passo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori e/o altre forme artistiche. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>).

Pier Aldo Rovatti (Modena, 1942) è un docente e filosofo italiano, direttore della rivista di filosofia e cultura “*aut, aut*”.

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “*Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti*”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nell'articolo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 14).
4. Commenta il passaggio: "*Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze*".

PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo pensiero-siano organizzati in modo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Steven Sloman-Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza. Perché non pensiamo mai da soli*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi), Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

Steven Sloman è docente di Scienze cognitive, linguistiche e psicologiche alla Brown University

Philip Fernbach è docente di Marketing alla School of Business di Leeds e scienziato cognitivo.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti

questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio -7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo evidenziandone tesi e nodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: *«allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»*?
3. In che senso *«siamo capaci delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza»*?
4. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel passo proposto: *«È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari»*.

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel passo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Luca Sciortino, *Ci cureranno i nanorobot. Iniettati nel corpo arriveranno da cellule cancerose, coaguli o neuroni rovinati per sistemare (e guarire)*, «Panorama», 25 gennaio 2019.

Luca Sciortino è filosofo della scienza, scrittore e divulgatore scientifico.

Il nanomondo è un universo abitato da oggetti dell'ordine del miliardesimo di metro. Svelato ai nostri occhi dal microscopio elettronico, ci è stato per lungo tempo inaccessibile. Penetrarvi, intervenire sulle sue parti e perfino manipolarle è qualcosa che potevamo solo immaginare. Come nel celebre film di fantascienza *Viaggio allucinante* di Richard Fleischer (la cui trama era stata ripresa dall'omonimo romanzo di Isaac Asimov) in cui il sommergibile *Proteus* e il suo equipaggio venivano miniaturizzati e iniettati nella vena di un paziente per distruggere un embolo nel suo cervello. O come nella conferenza dal titolo «*There's Plenty of Room at the Bottom*» (C'è un sacco di spazio lì in fondo) durante la quale il fisico Richard Feynman parlò della possibilità di creare nanomacchine in grado di manipolare la materia su scala atomica. Ma da quando, finalmente, nel 2004 alcuni ricercatori americani hanno creato un nanorobot con un frammento di muscolo cardiaco di topo, che poteva muoversi all'interno di un organismo traendo energia da glucosio, la porta dell'intero universo del nanomondo sta lì spalancata davanti a noi.

La larga messe di affascinanti progetti iniziata una decina di anni fa, sviluppati con l'apporto di tecnologie sempre più raffinate, sta oggi dando vita a una serie di nanorobot biologici che promettono di fare ciò che nessuna medicina riesce a fare. Si distinguono per i bersagli che possono colpire, così come per le loro modalità di spostamento e di controllo umano, le tre caratteristiche che definiscono, tecnicamente, il nanorobot. Possibili bersagli sono cellule cancerogene, depositi di placche aterosclerotiche, coaguli di sangue, porzioni di tessuto in cui rilasciare farmaci, neuroni in pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Quanto alle modalità di spostamento, vi sono progetti di nanorobot che semplicemente si lasciano trasportare dal flusso sanguigno, altri che sono dotati di ciglia vibranti tipiche di organismi unicellulari chiamati ciliati, altri ancora che si muovono sfruttando campi magnetici esterni o sotto la spinta di una membrana vibrante. Ultrasuoni, microonde, raggi X e sostanze radioattive sono solo alcuni dei mezzi che possono essere usati per controllare la loro posizione.

«Noi dell'Istituto Italiano di Tecnologia abbiamo ideato un nanorobot costituito da una particella di lipide in cui viene inserito un cristallo magnetico e un farmaco chemioterapico» racconta Gianni Ciofani, ricercatore senior presso IIT e professore associato del Politecnico di Torino. «Vogliamo usare questi nanorobot per combattere una delle forme più aggressive di tumore al cervello, il glioblastoma multiforme».

I risultati dei primi esperimenti in vitro, nell'ambito di un progetto finanziato dall'European Research Council e pubblicati su *Nanomedicine*, suggeriscono che questi nanorobot hanno la capacità di superare la barriera ematoencefalica e dirigersi nella zona del tumore cerebrale: «Li guidiamo con un campo magnetico che agisce sui cristalli magnetici; una volta raggiunta la zona del tumore, possono essere attivati mediante un ulteriore campo elettromagnetico. Ciò determinerà l'aumento locale di temperatura e il disfacimento del loro corpo lipidico e, come conseguenza, il farmaco che essi contengono verrà rilasciato in prossimità delle cellule tumorali, così da annientarle» conclude Ciofani.

Un altro nanorobot ideato all'Istituto Italiano di Tecnologia è costituito da una nanoparticella piezoelettrica, cioè un materiale che, sollecitato da ultrasuoni, genera una differenza di

potenziale. «Questo tipo di nanorobot può rappresentare una svolta nella cura di patologie cerebrali come il morbo di Parkinson» precisa Ciofani. «Le attuali cure che prevedono la stimolazione elettrica sono piuttosto invasive. I nanorobot di materiale piezoelettrico rappresentano un approccio differente, che consiste nel raggiungere i neuroni malati, generare una differenza di potenziale e trasmettere loro un impulso elettrico capace di “risvegliarli”».

Recentemente la rivista ACS Nano ha pubblicato uno studio pre-clinico riguardante nanorobot anti-ictus ideato da ricercatori di differenti discipline provenienti da centri come l’Ospedale Galliera di Genova, la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, l’IIT di Genova e il Cnr-Inserm di Parigi. Questi nanorobot hanno una forma discoidale molto simile a quella dei globuli rossi e contengono al loro interno un farmaco trombolitico che distrugge i coaguli di sangue. Attualmente, solo il 10 per cento degli ictus possono essere trattati con farmaci che rompono i trombi senza che vi siano pericoli di emorragia cerebrale. La terapia con i nanorobot avrebbe minori rischi e sarebbe adatta a un maggior numero di pazienti.

Già sperimentati dentro il corpo vitreo dell’occhio di un maiale sono invece nanorobot a forma di elica guidati da un campo magnetico. Sono stati ideati da un gruppo internazionale di ricercatori coordinato da Max Planck Institute for Intelligent Systems di Stoccarda con lo scopo di rilasciare farmaci per curare patologie della cornea e della retina. Il grado di sofisticazione raggiunto in questo progetto è impressionante. Siccome la matrice molecolare interna del bulbo oculare ha una consistenza viscosa difficile da essere oltrepassata, i nanorobot sono stati dotati di un rivestimento aderente di fluorocarburo che riduce l’attrito con il tessuto circostante.

A ispirare i ricercatori nell’ideazione di questo rivestimento è stata la natura, e precisamente una sostanza che si trova nella trappola di una specie carnivora. Questa sostanza è talmente sdruciolevole che gli insetti muovono a ruota i loro arti. Come in altri nanorobot, i modelli naturali sono cruciali: senza questo rivestimento, il nanorobot non riuscirebbe a farsi strada all’interno della rete proteica del corpo vitreo dell’occhio e non raggiungerebbe mai la retina, nemmeno con l’aiuto di campi magnetici.

Un altro interessante filone di ricerca riguarda i nanorobot a Dna. Un esempio è il progetto presentato alcuni mesi fa su *Nature Biotechnology*: ricercatori cinesi hanno costruito una nanoparticella costituita da Dna a cui è legata una molecola che riconosce proteine espresse da cellule tumorali. Il legame favorisce il rilascio di trombina, un enzima capace di chiudere i vasi sanguigni che nutrono il cancro. La carica dei nanorobot è arrivata. Chissà che nel prossimo futuro le battaglie contro tumori e altre malattie non volga al meglio.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. L’autore inserisce nel suo discorso molti esempi. Individuane alcuni e spiegane la funzione.
3. Che cosa si intende con il concetto di nanoparticella piezoelettrica?
4. Confronta la terapia basata sui farmaci tradizionali con quelle che utilizzano le nanotecnologie.

PRODUZIONE

5. Nell’ultima parte dell’articolo l’autore fa riferimento ad un nuovo filone di nanorobot: esprimi un tuo commento su potenzialità e limiti di questa tecnica.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da Carlo Azeglio Ciampi, *Non è il paese che sognavo*, colloquio con Alberto Orioli, Il Saggiatore, Milano, 2010.

Nel brano Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da Velvet Goldmine, regia di Todd Haynes, Gran Bretagna, 1998.

“Ogni grande secolo che produce arte è per così dire un secolo artificioso. E anche l'opera che sembra la più naturale del proprio tempo è sempre il risultato di uno sforzo estremamente consapevole.”

Eddie Izzard

Edward John Izzard, detta Eddie (Aden, 7 febbraio 1962) è una comica, attrice e sceneggiatrice britannica.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dalla citazione fornita, dalle considerazioni in essa contenute e dalle tue conoscenze ed esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in

paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Alunno Classe

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in sessantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA A (analisi del testo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA B (testo argomentativo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo di connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA C (tema di attualità)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza nell'articolazione dei riferimenti culturali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto /15	1	1,50	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15

Il compito non svolto prevede la valutazione di 1/15 all'Esamedì Stato. Punteggio realizzato.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – ISTITUTO PARENTUCELLI-ARZELA' – Sarzana (SP)

Alunno Classe

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in sessantesimi)										
INDICATORI	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

N.B.: per l'indicatore "correttezza grammaticale" si fa riferimento al PDP del singolo alunno

TIPOLOGIA A (analisi del testo)

DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)
--

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA B (testo argomentativo)

INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)									
	Assente	Quasi assente	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo di connettivi pertinenti.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo di connettivi pertinenti.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA C (tema di attualità)

INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI RILEVATI (in quarantesimi)									
	Assente	Quasi	Del tutto inappropriato	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Perinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza delle conoscenze.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza nell'articolazione dei riferimenti culturali.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Voto /15	1	1,50	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,50	11	12	13	13,50	14	15

Il compito non svolto prevede la valutazione di 1/15 all'Esame di Stato. Punteggio realizzato.....



Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli - Arzelà
SIMULAZIONE SECONDA PROVA di “ECONOMIA AZIENDALE”
Indirizzo: “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

Classe V A A.F.M.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tessile, al 31/12/2021.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2021 – art. 2427 c.c.

·

· **Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto**

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
Valori all'01/01/2021	3.000.000		112.000	220.000	158.800	3.490.800
Emissione di nuove azioni	1.000.000	200.000				1.200.000
Utile accantonato a riserva			7.940	15.860	-23.800	
Dividendi pagati agli azionisti					-135.000	-135.000
Utile dell'esercizio 2021					162.000	162.000
Valori al 31/12/2021	4.000.000	200.000	119.940	235.860	162.000	4.717.800

· **Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali**

Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	60.000	24.000	36.000
Ammortamento		12.000	
Valore di bilancio al 31/12/2021	60.000	36.000	24.000

· **Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali**

Immobilizzazioni immateriali	Costo	Fondo	Valore di

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2021 (1 solo anno) e proceda alla redazione dei due documenti (dati mancanti a scelta) secondo quanto prescritto dal Codice Civile commentando opportunamente le scelte effettuate.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga poi a scelta due dei seguenti quesiti; presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Ricostruire, in base a quanto si ricava dai prospetti della Nota integrativa sopra riportata, le operazioni compiute nell'esercizio 2021, presentarne le scritture contabili di gestione e di assestamento indicando anche la natura dei conti utilizzati.
2. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Dopo aver riclassificato lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari, redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2021.
3. Gamma spa, impresa industriale riceve, nell'esercizio 2021, la richiesta di una fornitura di 60.000 unità del prodotto GFDR65 a un prezzo ridotto rispetto all'attuale prezzo di vendita. La struttura produttiva interna, attualmente non interamente utilizzata, non consente la realizzazione dell'intera produzione aggiuntiva. Analizzare la situazione aziendale e redigere il report dal quale emerga la soluzione ritenuta economicamente più conveniente per soddisfare la richiesta valutando la possibilità di:
 - esternalizzare interamente la produzione aggiuntiva
 - acquisire impianti e assumere personale per realizzare internamente la maggiore produzione
 - realizzare al proprio interno parte della produzione, sfruttando la capacità produttiva residua, ed esternalizzare la produzione mancante.
4. Per migliorare il proprio fatturato in crisi da alcuni anni, la Delta spa, impresa industriale di medie dimensioni, decide di lanciare un nuovo prodotto che ben si inserisce in un contesto di "green economy".

Predisporre il piano di marketing che contenga:

- executive summary
- analisi dell'ambiente interno ed esterno;
- analisi SWOT;
- definizione degli obiettivi e indicazione delle strategie per raggiungerli.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata della prova 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA di ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito/20
<p align="center">Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</p>	A	<p>Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette e numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze</p>	4
	B	<p>Conoscenze complete, interpretazione corretta con alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze</p>	3,5
	C	<p>Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze</p>	2,5
	D	<p>Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze</p>	1,5
	E	<p>Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina/non svolge</p>	1

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p>	A	<p>Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	6	
	B	<p>Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto, ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	5	
	C	<p>Comprensione sufficiente dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	4	
	D	<p>Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori talvolta gravi e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>		
			<p>Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta</p>	3
	E	<p>Non svolge</p>	2	
F			1	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</p>	A	Svolgimento completo di tutti i punti, dati congrui e risultati esatti	6
	B	Svolgimento quasi completo dei punti, dati congrui e risultati quasi sempre esatti	5
	C	Svolgimento quasi completo, elaborato complessivamente coerente ma con alcuni errori non gravi	4
	D	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	3
	E	Svolgimento parziale della prova con numerosi e gravi errori	2
	F	Non svolge	1
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</p>	A	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4
	B	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo corretto del linguaggio specifico	3,5
	C	Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2,5
	D	Mancanza di argomentazioni, informazioni poco collegate e sintetizzate, scarso utilizzo di linguaggio tecnico	1,5
	E	Non svolge	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA di ECONOMIA AZIENDALE (ALUNNI DSA)

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito/20
------------	--	------------------------	-------------------------

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette e numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	5
	B	Conoscenze complete , interpretazione corretta con alcuni collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4
	C	Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3
	D	Conoscenze superficiali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova mostra scarsi collegamenti fra le diverse conoscenze	2
	E	Non svolge	1

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p>	A	<p>Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	6
	B	<p>Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto, ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	5
	C	<p>Comprensione sufficiente dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	4
	D	<p>Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori talvolta gravi e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite</p>	3
	E	<p>Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta</p>	2
	F	<p>Non svolge</p>	1
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</p>	A	<p>Svolgimento completo di tutti i punti, dati congrui e risultati esatti</p>	6
	B	<p>Svolgimento quasi completo dei punti, dati congrui e risultati quasi sempre esatti</p>	5
	C	<p>Svolgimento quasi completo, elaborato complessivamente coerente ma con alcuni errori non gravi</p>	4
	D	<p>Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi</p>	3
	E	<p>Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori</p>	2
			1

	F	Non svolge	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	A	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato	3
	B	Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale	2
	C	Mancanza di argomentazioni - Non svolge	1

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Chiara Serreli	
2	Italiano	Alessandro Palumbo	
3	Economia Aziendale	Paola Bellegoni	
4	Storia	Alessandro Palumbo	
5	Lingua Francese	Martina Nicosanti	
6	Lingua Inglese	Ilaria Piccioli	
7	Matematica	Patrizia Parodi	
8	Diritto	Magda Egle Rosati	
9	Economia Politica	Magda Egle Rosati	
10	Scienze motorie	Leonardo Cozzani	

Sarzana, 4 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO